



Inauguration of the 775th Academic Year
October 28, 2015

Speech by the Representative of the Administrative and Technical Staff
Farida Pizzuto Neri

On behalf of the administrative and technical staff of the University of Siena I want to offer a warm greeting to the Rector, Director General, esteemed authorities, guests, students and participants.

My speech will be delivered in Italian, as it deals with matters concerning the administrative and technical staff.

Sono lieta e orgogliosa di rappresentare qui il personale tecnico e amministrativo della nostra antica Università, che oggi celebra il suo 775° anno di vita. Questa è la giornata in cui la comunità accademica si riunisce e guardando indietro al proprio passato, valuta il presente e si interroga sul futuro che l'attende. E' il giorno in cui tutte le componenti di questa comunità (gli studenti, il corpo docente ed il personale tecnico e amministrativo) si fermano a riflettere sul lavoro svolto, sul proprio ruolo e sulle proprie responsabilità sia all'interno dell'Istituzione a cui appartengono che nei confronti del mondo esterno.

Volgendo lo sguardo agli ultimi dieci dei 775 anni di storia di questo grande Ateneo, balzano agli occhi di tutti le difficoltà che il personale tecnico e amministrativo ha dovuto affrontare: la normativa in continua evoluzione, i cambiamenti di *governance*, le modifiche organizzative e procedurali, le risorse finanziarie limitatissime, il progredire costante delle tecnologie e la richiesta crescente di servizi sempre più efficienti hanno determinato un notevole aumento dei carichi di lavoro, in un contesto caratterizzato dal blocco del turn-over che ha reso ancor più pesante per ogni singola persona affrontare la sfida del risanamento e del rinnovamento.

Oggi il personale può ritenersi orgoglioso nel constatare che grazie al proprio lavoro, svolto quotidianamente tra una moltitudine di difficoltà, l'Università di Siena risulta uno degli Atenei più accreditati d'Italia. Infatti, se da un lato non si può non riconoscere il ruolo di primo piano che il personale tecnico e amministrativo riveste nell'innalzamento dei livelli di qualità dei servizi offerti, dall'altro non si può sottacere che tali traguardi sono raggiunti nonostante gli ostacoli che proprio questa categoria è chiamata a superare ed il prezzo che si trova a dover pagare per errori di dirigenze ormai lontane.

Ci preme ricordare che il personale tecnico e amministrativo non può contare nemmeno su un adeguato riconoscimento al proprio maggiore impegno a causa della mancanza di fondi adeguati da destinare alla manovra sul salario accessorio (anzi ha dovuto lottare per non perdere anche quanto già riconosciuto). Infatti, i fondi per la contrattazione integrativa sono fortemente ridotti a causa di gravami imposti per risanare errori del passato di cui il personale tecnico e amministrativo non ha alcuna colpa. In questo contesto abbiamo grandemente apprezzato lo sforzo del nostro Magnifico Rettore e del nostro Direttore Generale volto a dare un più ampio respiro alle azioni sul personale (straordinari, indennità e premi per i risultati raggiunti).

In questa direzione di riconoscimento del lavoro svolto va anche la recente decisione di procedere entro l'anno alle progressioni orizzontali e di questo non possiamo che essere lieti. Ciò nonostante rimane lo sconforto per un contesto che impedisce l'adeguata valorizzazione delle competenze e delle professionalità di uomini e donne che lavorano ogni giorno con grande impegno e dedizione affinché l'attività di ricerca, di didattica e i servizi agli studenti siano non solo garantiti ma sempre migliorati in termini sia quantitativi che qualitativi; uomini e donne che sanno di essere uno strumento essenziale per il raggiungimento di risultati di eccellenza e non risparmiano il proprio impegno nonostante le innumerevoli difficoltà, nonostante tutto!

Il personale tecnico e amministrativo guardando avanti, ai nuovi orizzonti, alle nuove sfide che l'aspettano, vede ancora un lungo percorso tutto in salita per ritrovare il lustro di antiche glorie, ma sicuramente si sente parte fondamentale di una comunità che sta lottando in questa direzione con risultati evidenti.

Grazie.